

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE  
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie  
e Osservatorio Epidemiologico  
*Area Interdipartimentale 7*  
*"Formazione e Comunicazione"*

Prot./Area Interd. 7/ n. 44852

Palermo, 10-10-2014

**Oggetto:** Piani Attuativi Aziendali 2014 – Cap. 14 Obiettivo "Sviluppo della Rete Civica".

- Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie del SSR
- A U.O. Comunicazione, Responsabili Uffici Relazioni con il Pubblico, Uffici Stampa delle Aziende Sanitarie del SSR
- Al Presidente della Conferenza dei Comitati Consultivi Aziendali
- Ai Presidenti dei Comitati Consultivi Aziendali della Regione Siciliana

**LORO SEDI**

La normativa vigente attribuisce grande importanza al miglioramento della comunicazione tra cittadini e sistema sanitario, alla corretta informazione, alla tutela della dignità e della riservatezza, alla valorizzazione dell'attività di volontariato, all'accoglienza ed all'accessibilità alle strutture ospedaliere, all'umanizzazione ed alla personalizzazione delle relazioni medico-paziente.

I Comitati Consultivi Aziendali, organismi istituiti dall'art. 9 della Legge Regionale n. 5/2009 e disciplinati dal decreto dell'Assessore regionale alla Salute n. 01019 del 15 aprile 2010, rappresentano un interlocutore utile per supportare il processo di riqualificazione dei servizi e delle prestazioni offerti dal Servizio Sanitario Regionale, chiamando le Aziende sanitarie a considerare il punto di vista dei cittadini come preziosa risorsa, al fine di orientare l'organizzazione aziendale e l'operatività quotidiana.

Attraverso il Programma Operativo di Assistenza Tecnica del Ministero della Salute (POAT Salute), la cui attuazione è stata affidata a Formez PA, questo Assessorato ha avviato la costituzione della Rete Civica della Salute in Sicilia, quale strumento qualificante del sistema fondato sulla reciproca collaborazione tra operatori, pazienti, istituzioni e cittadini, teso al miglioramento complessivo del SSR nell'interesse proprio e della collettività.

Riconosciuta l'importanza di sostenere l'*empowerment* di operatori e cittadini, in coerenza con gli ambiti strategici del Piano della Salute 2011-2013, i Piani Attuativi Aziendali 2014 assegnano alle Direzioni Aziendali il compito di costituire e sviluppare la Rete Civica della Salute. In tal senso questo Assessorato propone con l'Atto di indirizzo allegato alla presente gli elementi costitutivi e le modalità attraverso cui implementare tale Rete.

Sarà cura dell'Area Interd.le 7 "Formazione e Comunicazione" del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico organizzare un incontro operativo volto a supportare la realizzazione delle attività programmate relativamente al Cap. 14 dei P.A.A. 2014.

L'Assessore  
(Luci Borsellino)



## DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE SICILIANA PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DELLA RETE CIVICA DELLA SALUTE

### Premessa

La Salute è il settore che maggiormente interessa la cittadinanza in quanto volto a soddisfare bisogni di base e vitali che costituiscono un diritto universalmente riconosciuto.

Il diffuso fenomeno, oramai da troppo tempo presente, della diffidenza e della sfiducia di gran parte della popolazione nei confronti delle Istituzioni rende necessaria la partecipazione da parte della cittadinanza alla gestione del Settore Salute.

### Finalità della Rete Civica della Salute

La Rete Civica della Salute (RCS) si inserisce nell'ambito di un'azione di politica sanitaria concepita nella piena sinergia di tutti i livelli di responsabilità, regionale, aziendale e civico, e si fonda sull'idea che cittadini informati e consapevoli possono essere protagonisti attivi delle scelte relative alla propria salute.

La costituzione della Rete in Sicilia, avviata tramite il Progetto Operativo di Assistenza Tecnica del Ministero della Salute alle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (POAT Salute), ha lo scopo di migliorare la comunicazione istituzionale in ambito sanitario e sensibilizzare i cittadini al corretto utilizzo dei servizi, creando un collegamento tra la domanda di salute e gli operatori del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

Inoltre, la Rete Civica della Salute è di supporto alle azioni promosse dall'Assessorato Regionale della Salute, nell'ambito di:

- campagne di comunicazione che prevedono il coinvolgimento di operatori del SSR e cittadini;
- valorizzazione del sito "Costruire Salute" attraverso la promozione e la capitalizzazione dell'informazione;
- attività di ascolto e accoglimento delle segnalazioni da parte dei cittadini svolte dagli URP delle Aziende del SSR.

### Attori della Rete Civica della Salute

A livello aziendale i principali attori della "Rete Civica della Salute" sono i Comitati Consultivi Aziendali (CCA), istituiti dalla L.R. 5/09, composti dai rappresentanti delle Associazioni di tutela e salvaguardia dei pazienti e delle Associazioni di volontariato, coordinati a livello regionale dalla Conferenza dei CCA. I CCA sono individuati come interlocutori privilegiati per dare voce ai cittadini nella programmazione dell'azione aziendale sul territorio, nella valutazione dei molteplici aspetti dell'organizzazione dei servizi e della presa in cura, secondo una logica che privilegia la massima trasparenza e condivisione delle scelte.

La Rete Civica della Salute è una rete organizzata di cittadini volontari attivi e competenti rappresentativi delle varie realtà e contesti della società civile. L'operatività della rete è basata sulla comunicazione efficace tra cittadini e SSR, che si sviluppa entro due direttrici:

- *dal SSR ai cittadini* - corrette informazioni sulla politica sanitaria e sociosanitaria regionale e sui servizi di prevenzione, educazione ed assistenza sanitaria;
- *dai cittadini al SSR* - informazioni sui reali bisogni di salute dei cittadini in funzione dei loro contesti socio-ambientali e sul livello di rispondenza dei servizi secondo la diretta valutazione degli utenti.



La Rete verrà ampliata e rafforzata attraverso l'adesione su base volontaria di singoli cittadini di tutto il territorio regionale, definiti "**Riferimenti Civici della Salute**"; l'adesione avverrà anche tramite le Associazioni afferenti ai Comitati Consultivi e le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e sarà supportata da ANCI Sicilia, Comuni, Università, Uffici scolastici territoriali, Ordini Professionali, Centri Servizi del Volontariato, Protezione Civile, Organizzazioni no-profit del terzo settore, etc., definiti "**Partner della RCS**". Le Aziende del SSR stipuleranno con i Partner appositi **Accordi di collaborazione** (vedi schema in allegato 1).

Il Coordinamento dell'attività della Rete sarà affidato ad un gruppo centrale di coordinamento, composto da rappresentanti dei CCA e del Dipartimento Attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico, che avrà il compito di tenere i rapporti con Aree e Servizi dell'Assessorato Salute per la produzione e prima diffusione delle informazioni.

### Avviso per l'adesione dei Riferimenti Civici della Salute

I Riferimenti Civici della Salute aderiranno alla Rete Civica della Salute tramite una domanda individuale di adesione (all. 3) in risposta ad **Avvisi pubblici** (all. 2) emanati a cura delle Aziende del SSR. Degli avvisi sarà data adeguata pubblicità sui mass media e sui siti istituzionali.

Gli avvisi saranno presentati nell'ambito di incontri, organizzati in collaborazione con i partner, rivolti a:

- *utenti e care givers*: cittadini sensibili alla tematica per storie di vita personali e/o cittadini aderenti a organizzazioni di volontariato e di tutela degli utenti nel settore socio-sanitario;
- *operatori e Professionisti della sanità*, ancora in attività e non, aderenti a Ordini Professionali o Associazioni riconosciute nel settore socio-sanitario;
- *volontari Civici*;
- *ricercatori, docenti e studenti universitari*;
- *studenti e docenti degli ambiti territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale coinvolti nel Progetto "La Scuola nella Rete Civica della Salute"*.

La richiesta di adesione sarà presentata online, corredata da documento di identità.

L'istruttoria delle richieste sarà curata dai Comitati Consultivi Aziendali che, dopo la verifica dei requisiti, stileranno un elenco dei Riferimenti Civici accreditati.

### Distribuzione territoriale dei Riferimenti Civici

Ai fini di un'equilibrata rappresentanza delle comunità locali, si propone che il reclutamento dei Riferimenti Civici avvenga in base alla distribuzione della popolazione nei Comuni siciliani, avendo come riferimento la classe d'età compresa tra i 18 e i 65 anni. Si indica nella tabella di seguito riportata il numero di volontari da reclutare nei primi sei mesi di attività in ciascuna provincia, secondo due ipotesi: un riferimento civico o due riferimenti civici ogni 500 abitanti.



Provincia	Popolazione 15-65 anni	1 RC ogni 500 ab.	2 RC ogni 500 ab.	5 % da raggiungere entro sei mesi (1 RC ogni 500 ab.)	5 % da raggiungere entro sei mesi (2 RC ogni 500 ab.)
Palermo	835.625	1.671	3.343	84	167
Catania	730.767	1.451	2.902	73	145
Messina	434.902	870	1.741	44	87
Agrigento	295.415	591	1.182	30	59
Trapani	284.436	569	1.138	28	57
Siracusa	270.786	542	1.083	27	54
Ragusa	208.228	416	833	21	42
Caltanissetta	181.622	363	726	18	36
Enna	114.657	229	459	11	23
TOTALE				336	670

Considerando che ogni riferimento accreditato costituisca una mailing list iniziale di 50 indirizzi, gli obiettivi sono i seguenti:

- a 6 mesi: reclutamento di circa 500 riferimenti civici e 25.000 indirizzi mail raggiunti.
- a 12 mesi: reclutamento di circa 1000 riferimenti civici e 50.000 indirizzi mail raggiunti.
- a 18 mesi: reclutamento di circa 1500 riferimenti civici e 75.000 indirizzi mail raggiunti.
- a 24 mesi: reclutamento di un minimo di 2000 riferimenti civici e 100.000 indirizzi mail raggiunti.

La Rete potrà operare mediante la costituzione di un network nel quale confluiranno le mailing list di tutti i Riferimenti Civici.

### Selezione dei candidati

I requisiti minimi richiesti per l'adesione alla RCS sono:

- abilità d'uso dei sistemi di comunicazione informatizzata (posta elettronica, network);
- impegno ad operare in assenza di conflitto d'interesse con il SSR;
- motivazione alla partecipazione civica in sanità.

E' richiesto inoltre di indicare l'eventuale possesso dei seguenti requisiti:

- conoscenze di base del SSR e/o disponibilità alla formazione;
- esperienze pregresse d'impegno sociale;
- competenze professionali in ambiti sanitario, sociale, giuridico e umanistico.

### Network per la RCS

Per poter gestire la Rete Civica della Salute sarà realizzato a cura della Conferenza dei Comitati Consultivi un sistema informatizzato che permetta l'archiviazione dei dati e il flusso informativo. Tale strumento gestirà la procedura di adesione dei referenti civici e li supporterà nei loro compiti; esso darà inoltre la possibilità al gruppo centrale di coordinamento di collegarsi ai CCA per la produzione e prima diffusione delle informazioni.



Di seguito una schematizzazione delle funzionalità fondamentali che saranno implementate nel network:

- ❖ registrazione e rilascio delle credenziali di accesso al network;
- ❖ compilazione richiesta di adesione alla RCS;
- ❖ istruzioni di compilazione ed assistenza;
- ❖ archiviazione dei documenti di riconoscimento inviati e possibilità di aggiornamento;
- ❖ associazione ad ogni referente di un account di posta elettronica e di un programma di gestione posta per la creazione della mailing list;
- ❖ creazione, per ogni iscritto, di un pannello utente dal quale gestire segnalazioni e comunicazioni.

### Formazione dei componenti della Rete Civica della Salute

La formazione sarà effettuata dal Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario (CEFPAS).

Sarà rivolta ai referenti delle associazioni facenti parte dei Comitati Consultivi Aziendali, ai referenti dei partner ed ai riferimenti civici accreditati e avrà come obiettivo l'apprendimento e/o perfezionamento delle conoscenze relative a:

- aspetti salienti sull'organizzazione e il funzionamento del Sistema Sanitario Regionale;*
  - il processo di riorganizzazione conseguente alla L.R. 5/2009;
  - il Piano Sanitario Regionale;
  - i Comitati Consultivi nella Rete Civica della Salute;
  - il ruolo del volontariato nel Servizio Sanitario;
  - il corretto utilizzo dei servizi sanitari;
  - tematiche specifiche di interesse locale;
  
- ruoli e funzioni dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico quale attore strategico nella gestione delle relazioni interne ed esterne all'azienda sanitaria. Metodi e strumenti per la comunicazione con il cittadino.*
  - l'ufficio per le relazioni con il pubblico: ruolo, funzioni, modelli organizzativi, attività e strumenti;
  - modalità e tecniche comunicative con cui diffondere le informazioni;
  - presentazione del portale "Costruire Salute".
  
- presentazione del Progetto " Rete Civica della Salute"*
  - la figura del "Riferimento Civico";
  - modalità di accesso al network della RCS;
  - flusso delle informazioni Assessorato – Aziende Sanitarie – Riferimenti Civici;
  - gestione delle informazioni/richieste provenienti dai Riferimenti Civici.

Potranno inoltre essere proposte iniziative di confronto e di formazione rivolte a specifici target per valorizzarne il ruolo di figure chiave nella Rete.

L'Assessore  
(Lucia Borsellino)

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIAMENTO DELLA RETE CIVICA DELLA SALUTE**

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_, in  
\_\_\_\_\_ presso

TRA  
\_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_  
C.F./P.I. \_\_\_\_\_ ivi rappresentato da \_\_\_\_\_

E  
l'Azienda \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ rappresentata  
da \_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE**

- la Rete Civica della Salute (di seguito RCS) ha lo scopo di supportare il miglioramento della comunicazione istituzionale sanitaria e sensibilizzare i cittadini sul corretto utilizzo dei servizi.;
- i Comitati Consultivi Aziendali, istituiti dalla L. R. n.5/09, e la Conferenza dei Comitati Consultivi hanno contribuito alla prima sperimentazione degli indicatori di umanizzazione realizzata nell'ambito della Ricerca Corrente 2012 promossa dall'Agenas;
- lo sviluppo della RCS è stato incluso tra gli obiettivi dei Piani Attuativi delle Aziende Sanitarie della Regione Sicilia per il 2014, al capitolo 14 intitolato "Rete formativa, comunicazione e rete civica";
- tra gli interventi per lo sviluppo della RCS è prevista la stipula di accordi di collaborazione con partner (Uffici Scolastici Territoriali, Università, ANCI Sicilia e FEDERSANITA'-ANCI, Cefpas, Ordini Professionali sanitari e sociali, CSV, Protezione Civile, etc.), finalizzati alla individuazione e adesione dei **Riferimenti Civici della Salute**;
- nell'ambito dei Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale - Intesa Stato Regione del 20/2/2014 - CSR 27- Linea progettuale 08.00.00 - Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali, è stato presentato un progetto finalizzato a promuovere, costituire e sostenere la nascita di una rete regionale di Riferimenti Civici della Salute che fungano da raccordo fra i cittadini e le istituzioni sanitarie regionali;
- la RCS si propone di aumentare e qualificare la partecipazione civica e del volontariato non soltanto attraverso il coinvolgimento attivo sul territorio, ma anche favorendo la messa in rete delle esperienze e conoscenze provenienti dal mondo giovanile, professionale e accademico;
- la RCS sarà ampliata e rafforzata dalla partecipazione di cittadini accreditati come "Riferimento Civico della Salute" e sarà di riferimento e supporto alle azioni promosse dall'Assessorato Regionale della Salute nell'ambito di:
  - campagne di comunicazione finanziate nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007-13 - linea di intervento 7.1.2.F che prevedono il coinvolgimento di operatori del SSR e cittadini;
  - valorizzazione del sito "Costruire Salute" attraverso la promozione e la capitalizzazione dell'informazione;
  - attività di ascolto e accoglimento delle segnalazioni da parte dei cittadini svolte dagli URP Aziendali.

**CONSIDERATO**

- che (indicare la denominazione del partner) \_\_\_\_\_ è un soggetto istituzionale che ha tra i propri obiettivi quello di \_\_\_\_\_

- che le parti, come sopra domiciliate e rappresentate, con la stipula del presente Accordo intendono collaborare per promuovere la "Rete Civica della Salute" quale "infrastruttura sociale" composta da cittadini volontari che si impegnano a promuovere la comunicazione tra le realtà sociali e il Servizio Sanitario Regionale.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art.1  
(Premesse)

Le premesse sopra descritte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art.2  
(Oggetto)

La collaborazione tra le Parti ha lo scopo di ampliare e rafforzare la "Rete Civica della Salute" come strumento di sensibilizzazione ed informazione delle realtà sociali sulle normative regionali in tema di sanità e sul corretto utilizzo dei servizi sanitari, e di partecipazione dei cittadini alla qualificazione del sistema salute.

Le attività oggetto del presente accordo sono:

- pubblicità dell'avviso pubblico per l'adesione dei Riferimenti Civici della Salute;
- raccolta delle adesioni;
- avviamento e gestione dei flussi informativi tra il SSR e i cittadini;
- promozione della RCS.

Le attività si svolgeranno secondo il piano operativo che si allega al presente accordo e ne costituisce parte integrante.

### Art.3

#### (Impegno delle Parti)

Le parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a svolgere le attività descritte nel presente Accordo. Ciascuna delle Parti si impegna a fornire all'altra – in tutte le fasi della collaborazione – ogni informazione e/o indicazione utile ad assicurare il regolare andamento della collaborazione stessa.

La *(nome del Partner)* si impegna a:

- organizzare incontri di presentazione della Rete civica della salute e di pubblicizzazione dell'avviso per l'adesione dei Riferimenti civici della Salute;
- pubblicare l'avviso sui propri siti istituzionali e diffonderlo attraverso altri mezzi informativi;
- fornire agli interessati le informazioni sulle modalità di presentazione delle domande di adesione alla Rete;
- raccogliere l'adesione di un numero minimo di Riferimenti civici pari a \_\_\_\_\_;
- garantire la circolazione delle informazioni dal SSR ai cittadini e dai cittadini al SSR
- \_\_\_\_\_ *(indicare eventuali altre azioni specifiche)*

L'Azienda \_\_\_\_\_ si impegna a:

- fornire il supporto strumentale e l'assistenza operativa all'adesione dei Riferimenti civici della Salute;
- raccogliere le adesioni e gestire la banca dati;
- fornire le informazioni da divulgare attraverso i Riferimenti civici;
- accogliere e trattare le segnalazioni che arrivano dai cittadini.

### Art.4

#### (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività in qualunque modo riconducibili al presente Accordo di collaborazione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.M. 196/2003.

### Art.5

#### (Referenti)

Le parti concordano che per la buona realizzazione delle attività oggetto della collaborazione dovranno essere impegnate nella RCS risorse umane di elevata professionalità.

Al fine di coordinare e programmare le iniziative di cui al presente Accordo, ciascuna parte indica un referente:

Per l'Azienda \_\_\_\_\_ nella persona del \_\_\_\_\_,  
e per \_\_\_\_\_ nella persona del \_\_\_\_\_.

### Art.6

#### (Durata e recesso)

Il presente Accordo di collaborazione avrà una durata di 24 mesi dalla sottoscrizione. La durata potrà essere prorogata tramite accordo scritto tra le parti che dovrà intervenire non oltre 15 giorni prima della data di scadenza. Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo, dando all'altra Parte un preavviso scritto con anticipo non inferiore a 15 giorni.

### Art.7

#### (Oneri finanziari e costi)

Il presente Accordo di Collaborazione non comporta oneri aggiuntivi a carico delle Parti.

### Art.8

#### (Modifiche)

Le Parti potranno concordare eventuali modifiche al presente Accordo di collaborazione per adeguamenti a mutate esigenze.

Il presente Accordo si compone di 8 articoli redatti elettronicamente su \_\_\_\_\_ fogli e n.1 allegato.

Letto, approvato e sottoscritto

DATA

FIRME

Logo Azienda

Azienda \_\_\_\_\_

**Avviso pubblico**  
**Adesione dei Riferimenti Civici della Salute della Regione Sicilia**  
**alla "Rete Civica della Salute"**

**Premesso che**

- la Rete Civica della Salute (di seguito RCS) ha lo scopo di supportare il miglioramento della comunicazione istituzionale sanitaria e sensibilizzare i cittadini sul corretto utilizzo dei servizi;
- si intende ampliare e rafforzare la RCS attraverso l'adesione su base volontaria di singoli cittadini di tutto il territorio regionale, definiti "Riferimenti civici della Salute".

**Vista la normativa di riferimento**

- Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale 7 giugno 1994, n. 22, recante "Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato";
- Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale;
- D.A. n. 1019 del 15 aprile 2010 con il quale sono state disciplinate le modalità di costituzione, funzionamento, organizzazione, attribuzione dei compiti, articolazioni e composizione dei Comitati Consultivi Aziendali delle aziende del servizio sanitario regionale;
- D.A. n.1874 del 21.9.2012, con il quale, fra l'altro, viene istituita la Conferenza Regionale dei Comitati Consultivi Aziendali, con compiti di raccordo e programmazione delle attività dei C.C.A.;
- Piano Sanitario Regionale "Piano della Salute 2011-2013" approvato con D.P. n.282 del 18 luglio 2011 pubblicato nel "Supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (p. I) n. 32 del 29 luglio 2011;
- D.A. n. 530 del 19 marzo 2012 di Approvazione delle Linee Guida regionali per l'attuazione dei Piani Attuativi Aziendali;

**È emanato il presente avviso**

**Articolo 1**

**(Oggetto)**

Il presente avviso pubblico è finalizzato all'adesione dei "Riferimenti Civici della Salute" per l'ampliamento ed il rafforzamento della "Rete Civica della Salute".

I Riferimenti Civici si impegnano a promuovere la comunicazione tra le realtà sociali e il Servizio Sanitario Regionale.

**Articolo 2**

**(Ambiti d'intervento)**

Il Riferimento Civico della Salute contribuirà a:

- diffondere l'informazione istituzionale mediante una mailing-list di almeno 50 destinatari;
- valorizzare il sito "Costruire Salute" dell'Assessorato Regionale alla Salute attraverso la promozione e la capitalizzazione dell'informazione;
- convogliare le segnalazioni dei cittadini attraverso la piattaforma web costruita per la RCS;
- supportare campagne di sensibilizzazione pubblica promosse dall'Assessorato Regionale della Salute.

**Articolo 3**

**(Criteri di ammissibilità dei richiedenti)**

Possono presentare domanda di adesione come Riferimento Civico della Salute i cittadini di età compresa tra i 18 ed i 65 anni residenti o domiciliati in Sicilia all'atto della presentazione della domanda.

I requisiti minimi richiesti per l'adesione alla RCS sono:

- Abilità d'uso dei sistemi di comunicazione informatizzata (posta elettronica, network);



- impegno ad operare in assenza di conflitto d'interesse con il SSR;
- motivazione alla partecipazione civica e all'empowerment in sanità.

E' richiesto inoltre di indicare l'eventuale possesso dei seguenti requisiti:

- conoscenze di base del SSR e/o disponibilità alla formazione in materia;
- esperienze pregresse d'impegno sociale;
- competenze professionali in ambito Sanitario, Sociale, Giuridico e Umanistico.

#### **Articolo 4**

##### **(Impegno)**

La durata dell'impegno del Riferimento Civico della Salute è di 24 mesi.

Il Riferimento civico si impegna a partecipare ai percorsi formativi che verranno proposti.

Il Riferimento Civico è tenuto, secondo la normativa vigente, anche dopo la fine dell'impegno, a mantenere la riservatezza su dati aziendali eventualmente acquisiti nonché su informazioni in merito a persone, processi produttivi e prodotti.

#### **Articolo 5**

##### **(Termini e modalità di presentazione della domanda)**

La domanda di adesione deve essere presentata online sul sito \_\_\_\_\_ entro e non oltre il \_\_\_\_\_. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

#### **Articolo 6**

##### **(Revoca)**

L'Amministrazione ha la facoltà di annullare in qualunque momento l'adesione precisandone le motivazioni.

Il Riferimento Civico può recedere dall'impegno prima della scadenza dandone comunicazione all'Amministrazione almeno 15 giorni prima e precisandone le motivazioni.

#### **Articolo 7**

##### **(Tutela della privacy)**

I dati forniti dai soggetti partecipanti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) per le finalità strettamente necessarie all'espletamento delle attività connesse al presente Avviso.

#### **Articolo 8**

##### **(Informazioni)**

Ulteriori informazioni possono essere richieste i giorni \_\_\_\_\_, dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_, ai seguenti numeri telefonici: \_\_\_\_\_ e all'indirizzo \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

REPUBBLICA ITALIANA  
*Regione Siciliana*



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Prot. n. 70424

Palermo, 8 SET 2017

Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie  
Provinciali ed Ospedaliere della Regione

Al Presidente della Conferenza dei CCA  
Ai Presidenti dei Comitati Consultivi Aziendali

LORO SEDI

Oggetto: Rete Civica della Salute (RCS). Obiettivo di Sviluppo, Piani Attuativi Aziendali 2014-15,  
Cap.14.

L'Assessorato della Salute ha assegnato alle Direzioni Aziendali il compito di costituire e sviluppare la Rete Civica della Salute, quale strumento qualificante del sistema fondato sulla reciproca collaborazione tra operatori, pazienti, istituzioni e cittadini. E' indispensabile, infatti, porre la massima attenzione alla partecipazione attiva dei cittadini, alla loro sensibilizzazione al corretto utilizzo dei servizi, alla qualità degli stessi ed al miglioramento continuo del SSR; parimenti risulta di particolare rilievo sostenere le campagne di Promozione della Salute e del Piano di Prevenzione che possano concorrere ad atteggiamenti più consapevoli da parte degli stessi utenti del sistema sanitario regionale.

A tal fine si richiama sia l'Atto di indirizzo diramato con nota n.77752 del 10.10.2014 che definisce gli elementi costitutivi e le modalità attraverso cui implementare tale Rete, sia la nota n.59319 del 23.07.2015 che dispone, anche attraverso i Report allegati, i compiti e ruoli dei soggetti coinvolti nella gestione dello sviluppo della RCS, le azioni attuative e gli obiettivi quantitativi fissati nei PAA specificati in oggetto, nonché le disposizioni d'utilizzo delle risorse di PSN 2013 - linea progettuale 8.4, assegnate proprio per lo sviluppo della Rete Civica della Salute.

Riconosciuta l'importanza della circolazione continua e multifunzionale delle informazioni in sanità condotta dalla RCS, quale confermato obiettivo strategico di questo Assessorato per il cui raggiungimento le SS.LL. sono state delegate con diretta responsabilità di risultato;

considerata la disomogeneità dei dati di registrazione dei Riferimenti Civici e dei Cittadini Informati in atto risultanti nelle Aziende Sanitarie nei rispettivi ambiti territoriali di riferimento;

considerata la insufficienza dei flussi informativi sul SSR in atto diramati a vantaggio della pubblica conoscenza;

si ritiene

che le SS.LL. verifichino l'andamento delle specifiche attività nelle rispettive Aziende al fine di relazionare all'Area Dipartimentale 7 "Formazione e Comunicazione" entro il 31/10/2015, con le seguenti precisazioni:

- 1) Numero e tipologia degli Accordi di Collaborazione stipulati da ciascuna Azienda con i Partner istituzionali in base alle sopra citate note assessoriali;
- 2) Ricognizione delle attività svolte ed indicazione, con recapito e-mail e telefonico, dei Referenti attuativi individuati dalle parti contraenti in ogni Protocollo;
- 3) Rendiconto aggiornato di spesa delle risorse di PSN 2013 - linea progettuale 8.4 ed indicazione della somma residua in atto disponibile;
- 4) Revisione del Team Work per la RCS e del Referente aziendale (note assessoriali n. 13991 del 18.02.2015 e n.87575 del 16.11.2015) alla luce del risultato parziale finora conseguito, per riprendere le attività incompiute e raggiungere gli **obiettivi quantitativi fissati nei PAA** in oggetto;
- 5) Piano di lavoro e crono programma per lo sviluppo della RCS nei Distretti Sanitari in collaborazione con i Comuni e le Scuole;
- 6) Inserimento nel data base della RCS degli account di servizio del Personale aziendale dipendente;
- 7) Coinvolgimento con incarico formale dei Medici di base, di ciascuna ASP, nello sviluppo della RCS per includere tra i *Cittadini Informati* i rispettivi assistiti;

Detto quanto sopra si ritiene che la collaborazione tra questi Dipartimenti, le AA.SS.PP. e la rete dei Comitati Consultivi Aziendali, collaborazione alla quale sono chiamati anche i medici di medicina generale, possa essere di grande e proficuo aiuto al mantenimento dei LEA ed al potenziamento ed alla diffusione di una reale cultura della prevenzione e della corretta informazione sanitaria.

IL DIRIGENTE GENERALE DASOE  
Ing. Salvatore Giglione



IL DIRIGENTE GENERALE DPS  
Avv. Ignazio Tozzo